

PROT. N.

REG. 74/2016

DISCIPLINARE L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI SERVIZI PER LA STESURA DEL PIANO PRELIMINARE DI INDAGINE AMBIENTALE PER L’AREA DELL’EX MACELLO E MERCATO ORTOFRUTTA.CIG Z4A1B28E48.

ART. 1 - SOGGETTI CONTRAENTI

Il presente contratto viene sottoscritto secondo le modalità previste dall’art. 21 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. :

tra

- Il Comune di Monza legalmente rappresentato nella persona del Dott. Mario Spoto in qualità di Direttore Generale e Segretario Generale, nato a Agrigento il 19/06/1962 C.F. SPTMRA62H19A089R;

e

- Dott. Marco Belloli, nato a Bergamo il 17/11/1954, titolare dello studio Geoconsult in Treviolo (BG), Via Fratelli Bandiera, n.2, Codice Fiscale BLLMRC54S17A794P, partita IVA n. 00970120168 - iscritto al n° 355 dell’Ordine dei Geologici della Lombardia.

I sopracitati con la firma del presente disciplinare, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 2 - OGGETTO DELL’INCARICO

Oggetto del presente disciplinare è l’affidamento dell’incarico di servizi per la stesura del piano preliminare di indagine ambientale per l’area dell’ex Macello e Mercato Ortofrutta, per un importo di parcella di € 12.818,00 (Euro dodicimilaottocentodiciotto euro), compreso spese, contributo integrativo del 2% ed I.V.A al 22%. Le prestazioni professionali richieste sono l’elaborazione del piano preliminare di indagine ambientale secondo i seguenti macro punti:

- 1) Inquadramento territoriale e geomorfologico;
- 2) Inquadramento geologico;
- 3) Inquadramento idrogeologico;
- 4) Confronto con la componente geologica dello strumento urbanistico comunale evidenziando le criticità;
- 5) analisi documentale;
- 6) Identificazione dei potenziali fattori di rischio;
- 7) Pianificazione ed esecuzione dell'indagine ambientale;
- 8) Campionamento ed assistenza.

Il tutto come meglio specificato nell'offerta inviata a mezzo posta certificata in data 05/09/2016 prot.n.128820 del 06/09/2016, vedi allegato n.1

L'incarico deve essere espletato con l'osservanza delle norme tecniche vigenti in materia e con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016.

Il piano preliminare di indagine ambientale dovrà essere consegnato in n. 3 copie cartacee e in formato pdf. L'elaborazione del piano preliminare di indagine ambientale sarà svolta anche sotto le direttive del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 che impartirà le eventuali necessarie istruzioni e richiederà, se il caso, la stesura di ulteriori elaborati prima della predisposizione ultima del piano.

ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico si svolgerà, in ottemperanza dei disposti normativi del D.Lgs. N.50/2016. L'incaricato è iscritto al n. 355 dell'Ordine dei Geologi della Lombardia. L'incaricato è assicurato per la responsabilità civile professionale per eventuali danni provocati nell'esercizio della propria attività ovvero nell'espletamento dell'incarico conferito, con polizza Unipol/Sai n.

1/468226/65/780772704 con scadenza 31.12.2016, con attualmente massimale di 2.000.000,00. L'incaricato ha dichiarato sotto la sua responsabilità di trovarsi in condizione di compatibilità all'esercizio della professione, di compatibilità ad assumere incarichi dalle Pubbliche Amministrazioni e l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016 vedi allegato n.2-3-4. In data 20/09/2016 sono state inviate le richieste per la verifica di idoneità a contrarre con la Pubblica Amministrazione come previsto dalle normative vigenti, il contratto viene stipulato con condizione risolutiva essendo ancora in corso i controlli sul possesso dei requisiti a contrarre di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16, al cui esito positivo è subordinata l'efficacia del presente atto. L'incarico dovrà essere svolto secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione, sia nella stesura che nella compilazione di tutti gli atti tecnici ed amministrativi, le soluzioni tecniche proposte dovranno soddisfare i requisiti esplicitati e rispondere alle caratteristiche ed agli standard individuati dall'Ente. L' incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dal Responsabile del Procedimento, nonché ad eventuali riunioni con i rappresentanti di Enti preposti, di associazioni, società e privati coinvolti a vario titolo ed a presenziare ai sopralluoghi. Il piano preliminare di indagine dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'espletamento della gara di affidamento dei lavori di indagine, seguendo le modalità che saranno indicate dal Responsabile del Procedimento. Per l'espletamento delle attività da eseguirsi nell'ambito del presente incarico il professionista sopra citato potrà liberamente avvalersi del personale di sua fiducia, dipendente o meno, rimanendo comunque a suo carico ogni relativa responsabilità professionale ed onere. Il piano preliminare di indagine resterà di piena e assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale.

ART. 4 - COMPENSI PROFESSIONALI

L'importo dell'incarico di € 10.300,00 oltre, cassa di previdenza 2% e I.V.A. al 22% è pari a € 12.818,00. Il prospetto riepilogativo dell'importo della prestazione professionale e dello sconto applicato del 25% risulta essere quello esplicito nell'allegato n.5. Totale compenso al netto dello sconto Euro 10.300,00 escluso previdenza e I.V.A. al 22%. Il compenso, come sopra pattuito, è ritenuto congruo, proporzionato al grado di complessità dell'incarico, adeguato all'entità e liberamente determinato. All'importo sopra determinato dovranno essere aggiunti i contributi previdenziali (CPG 2%) pari a Euro 206 e l'I.V.A. nella percentuale prevista al 22% pari a Euro 2.311,00. L'onorario è comprensivo di qualsiasi rimborso spese e compenso accessorio. Nell'importo pattuito sono compresi e compensati anche gli oneri per le polizze assicurative, le spese e i compensi per la partecipazione a riunioni e sopralluoghi, oneri fiscali per la sottoscrizione del disciplinare d'incarico. Qualora nel corso dello svolgimento del presente incarico si ravvisasse l'opportunità di provvedere a verifiche o controlli non previsti dal presente disciplinare, il progettista, prima di procedere ad espletare eventuali maggiori prestazioni, dovrà essere autorizzato formalmente dall'RUP. In mancanza di tale autorizzazione al professionista affidatario del presente incarico non sarà riconosciuto alcun maggiore compenso.

ART. 5 - TEMPI DI ESECUZIONE E CONSEGNA

Relativamente alle prestazioni, il professionista si impegna a consegnare all'Amministrazione il piano preliminare di indagine ambientale completo in originale, come indicato all'art 2, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

ART. 6 - PENALI

Qualora la consegna dell'elaborato venisse ritardata oltre i termini di cui sopra, per causa o responsabilità del professionista, verrà applicata una penale pari allo 3% dell'importo dei compensi per ogni giorno di ritardo oltre ai termini stabiliti dal precedente art. 5, la penale sarà trattenuta dalle competenze spettanti al professionista incaricato. Nel caso in cui il ritardo nella consegna degli elaborati superi la durata di 15 gg naturali e consecutivi, l'Amministrazione Comunale potrà stabilire la revoca dell'incarico: in tal caso compete al professionista il compenso per la sola prestazione parziale fornita decurtato della penale maturata secondo i disposti del primo comma del presente articolo. L'eventuale sospensione e/o interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo prima che sia condotto a compimento, dovrà essere comunicato dall'Amministrazione Comunale e non comporterà la corresponsione al professionista della maggiorazione per prestazione od incarichi parziali.

ART. 7 - PAGAMENTI

Il compenso relativo all'elaborazione e stesura del piano preliminare di indagine ambientale sarà corrisposto a seguito della consegna e/o approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'intero documento così come meglio specificato agli artt. 2 e 3, dietro presentazione di regolare avviso di fattura.

I pagamenti dei compensi verranno effettuati condizionatamente al rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia di Patto di Stabilità.

L'incaricato sarà sottoposto alle disposizioni della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, vedi allegati 6-6a-6b-6c.

ART. 8 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi e

per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. laddove si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- Ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 giorni naturali e consecutivi nell'esecuzione degli adempimenti derivanti dall'incarico;
- Inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento;
- La penale di cui all'art. 6 abbia raggiunto il 30% dell'importo del corrispettivo professionale sul quale è stata calcolata;
- Mancato adempimento delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La risoluzione si verificherà di diritto quando l'Amministrazione committente dichiarerà al professionista che intende avvalersi della clausola risolutiva.

In tale ipotesi, l'Amministrazione committente si intenderà libera da ogni Impegno verso il professionista inadempiente senza che questi ultimo possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già effettuate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate dall'Amministrazione committente, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 9 - RECESSO

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente disciplinare e di utilizzare il lavoro effettivamente eseguito fino al momento della revoca con diritto di compenso per il professionista per il lavoro svolto fino all'eventuale revoca dell'incarico.

Il professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed

imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Amministrazione committente nella comunicazione scritta che farà pervenire alla medesima con preavviso di almeno 15 giorni naturali e consecutivi.

In tale ipotesi il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di comunicazione del recesso all'Amministrazione Committente.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'interpretazione e/o esecuzione del presente disciplinare d'incarico è competente il Foro di Monza.

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare ed alle approvazioni di legge dello stesso, è dall'Amministrazione affidato e dal professionista accettato in solido.

ART. 11 - RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'

Si garantisce il mantenimento della massima riservatezza per quanto concerne ogni dato, documento o informazione comunque acquisiti per l'espletamento del presente incarico.

Le relazioni, lettere, informazioni e pareri forniti nel corso del presente incarico sono di carattere confidenziale, forniti unicamente ai fini del presente lavoro, e sono resi disponibili a condizione che non vengano divulgati a terzi non coinvolti nel presente progetto senza preventiva autorizzazione scritta.

Qualora sia ragionevole ritenere che tali relazioni, lettere, informazioni o pareri verranno forniti o usati da terzi, si ci riserva il diritto di apporre condizioni.

Gli obblighi e i divieti contenuti nei precedenti paragrafi di questa sezione non si applicano alle informazioni:

- che sono o diventano di dominio pubblico per motivi diversi da violazioni dei paragrafi precedenti;
- che vengono divulgate da altre fonti non assoggettate a vincoli di riservatezza per le quali è richiesta la comunicazione da norme professionali o di legge, ovvero da Autorità alle quali non si possa opporre rifiuto. In tale caso, se ne darà prontamente comunicazione.

ART.12 - PRIVACY

Si informa, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 (di seguito T.U.) che:

- a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'incarico;
- b) le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati;
- c) il trattamento è svolto dal titolare e/o dagli incaricati del trattamento;
- d) il conferimento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento dell'incarico professionale;
- e) i dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per finalità strettamente correlate all'esecuzione dell'incarico a collaboratori esterni e, più in generale, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento dell'opera prestata;
- f) i dati personali non sono soggetti a diffusione;
- g) il T.U. attribuisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile, quello di ricevere l'indicazione dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica

applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti i cui dati possono essere comunicati; ed ancora l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; il titolare ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. La presente informativa viene redatta e comunicata anche ai sensi della normativa vigente in materia di antiriciclaggio.

ART. 13 - CODICE DEONTOLOGICO

Il professionista svolgerà l'incarico secondo quanto stabilito dal Codice deontologico dei Dottori Geologi vigente al momento della prestazione e disponibile sul sito ufficiale dei Geologi della Lombardia, www.geolomb.it.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare, si farà riferimento al D.Lgs 50/2016 e per quanto in esso non contemplato, alle indicazioni ed interpretazioni dei Ministeri, dei Consigli nazionali e degli ordini dei Geologi nonché alle norme del codice di procedura civile. Il presente disciplinare potrà essere integrato qualora da parte dell'Amministrazione e/o per effetto di leggi a carattere nazionale e/o regionale fossero richieste altre prestazioni, garanzie, assicurazioni e quant'altro non espressamente richiamato nel presente disciplinare con adeguati compensi aggiuntivi e integrativi a quanto sopra esposto. Il presente disciplinare è immediatamente impegnativo per il professionista all'atto della sottoscrizione, mentre per l'Amministrazione lo diverrà solo dopo l'esecutività della determinazione dirigenziale di conferimento dell'incarico. Il presente atto consta di 10 pagine e n. 6 allegati, scritte con mezzo elettronico ed è sottoscritto da entrambe le parti con firma digitale come segue:

- il Dott. Marco Belloli, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07/03/2005, n.82, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)
- il Dott. Mario Spoto, Segretario Generale e Direttore Generale, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07/03/2005, n.82, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Si dà atto che il presente contratto viene sottoscritto via PEC. Pertanto, lo stesso si intende perfezionato alla data di sottoscrizione da parte del Dirigente, rappresentante del Comune di Monza, come risultante dal protocollo generale dell'Ente.

La validità del certificato della firma digitale dell'operatore economico è stata verificata dal Dirigente sottoscrittore per l'Amministrazione mediante il software dike.

Si attesta la validità del certificato della firma digitale del sottoscrittore per la stazione appaltante nella persona del Dirigente/responsabile del servizio.

**Imposta di bollo di € 48,00 assolta in modo virtuale Autorizzazione
Intendenza di Finanza di Milano n. 3965/78 del 03/05/1978**